



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO DEL CONSIGLIERE GIURIDICO

Al Presidente della Regione Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 385 del 16 agosto 2016 recante “Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Veneto”.

Com’è noto, con delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, in attuazione delle disposizioni contenute nei commi da 422 a 428 dell’articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), si è provveduto a determinare le misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera e) del comma 2 dell’articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni.

Conseguentemente è stata adottata l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile citata in oggetto, recante le disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, commi da 422 a 428 sopra citati.

Detto provvedimento, all’allegato 1 recante “Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili” prevede, al punto 6.1., che i soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare entro 40 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’ordinanza in oggetto, ossia entro il 29 settembre p.v., al Comune in cui è ubicato l’immobile danneggiato, apposita domanda.

Ed inoltre, il punto 1.2 del citato Allegato 1 prevede che le amministrazioni comunali entro 30 giorni dalla scadenza del citato termine previsto per la presentazione delle

Foglio n. 2

domande di contributo, ossia entro il 29 ottobre 2016, debbano provvedere alla relativa istruttoria, all'esito della quale dovranno essere individuati i soggetti beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo. A seguito del completamento dell'istruttoria, i predetti Comuni dovranno trasmettere a codesta Regione l'elenco riepilogativo delle domande accolte.

All'esito della ricezione di detta documentazione, poi, come previsto dal punto 1.4 dell'allegato 1 in commento codesta Amministrazione regionale provvederà a quantificare, entro 30 giorni, il contributo massimo concedibile.

L'Allegato 2 dell'ordinanza in oggetto, poi, recante "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" prevede, anch'esso, una serie di adempimenti in capo a codesta Regione. In particolare, il punto 1.2. del citato Allegato dispone che entro 20 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'ordinanza anzidetta, ossia entro il 9 settembre 2016, codesta Amministrazione regionale debba provvedere all'individuazione di un Organismo Istruttore, con il compito di provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive. Al riguardo si resta in attesa di conoscere l'Organismo Istruttore individuato da codesta Regione come previsto al punto 1.2. sopra citato. Al riguardo si invita codesta Amministrazione a voler valutare l'opportunità di individuare quale Organismo Istruttore un soggetto già in possesso di uno strutturato rapporto con le imprese locali ed eventualmente già in possesso di idonee procedure informatizzate.

Il successivo punto 1.3. prevede, altresì, che codesta Regione, avvalendosi dei citati Organismi Istruttori, definisca, entro i successivi 30 giorni dall'individuazione degli stessi, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo, dandone tempestiva comunicazione a questo Dipartimento ai fini della relativa presa d'atto.

Tutto ciò premesso, si rappresenta la necessità che i suddetti termini vengano puntualmente rispettati al fine di consentire l'adozione della Delibera del Consiglio dei Ministri, come previsto dall'articolo 1, comma 3, lettera b), della Delibera del 28 luglio 2016, con la quale si provvederà a determinare gli importi autorizzabili, con riferimento agli eventi calamitosi che riguardano codesta Regione, per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati.

Foglio n. 3

Infine si rappresenta la disponibilità di questo Dipartimento ad effettuare appositi incontri con le strutture regionali coinvolte al fine di chiarire eventuali dubbi interpretativi in ordine alla corretta applicazione dell'ordinanza in rassegna.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Fabrizio Curcio

